Partecipazioni Comunali 2015 04087/064
MP
5

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 settembre 2015

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Elide TISI, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI	Gianguido PASSONI
Enzo LAVOLTA	Mariagrazia PELLERINO
Claudio LUBATTI	Giuliana TEDESCO

Assenti, per giustificati motivi, oltre il Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Stefano GALLO - Stefano LO RUSSO - Domenico MANGONE.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: AVVIO DI SELEZIONE DI UN ADVISOR PER LA STIMA DEL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA CITTÀ DI TORINO NELLA SOCIETÀ «TRM S.P.A.».

Proposta dell'Assessore Tedesco.

La Città di Torino detiene una partecipazione, pari al 18,36% del capitale sociale, nella società “Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.” (siglabile “TRM S.p.A.”) con sede in Torino, Via Paolo Gorini n. 50 (Codice Fiscale e Partita IVA 09489220013) ad oggi con capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Euro 86.794.220,00, diviso in n. 86.794.220 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna; la società ha ad oggetto l’attività di gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa ed altre dotazioni patrimoniali e del connesso servizio, volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione di qualunque genere di rifiuto.

La restante parte del capitale sociale della società “TRM S.p.A.” è posseduta per una quota pari all’80% dal socio privato “TRM V S.p.A.”, individuato con apposita procedura di gara cd. “a doppio oggetto” conclusasi in data 18 dicembre 2012, e per una quota pari all’1,64% da altri soci pubblici, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 8 del vigente Statuto sociale (in particolare tale articolo stabilisce che il socio privato operativo industriale non possa essere titolare di più dell’80% del capitale sociale e che i soci pubblici debbano detenere non meno del 20% delle azioni).

Al fine di valutare la convenienza alla cessione di una parte del capitale sociale della Società “TRM S.p.A.” detenuto dalla Città di Torino, dismissione che potrebbe in ogni caso avvenire solo previa autorizzazione alla modificazione del vigente Statuto sociale in merito alla composizione della compagine societaria di cui sopra nonché previa modificazione del Piano di Razionalizzazione approvato dal Consiglio Comunale, la Civica Amministrazione ritiene necessario individuare un esperto cui affidare l’incarico di periziare il valore della propria partecipazione nella compagine societaria citata. Detta attività, infatti, si rende necessaria per assumere eventuali conseguenti decisioni che potranno avere un impatto significativo sul bilancio comunale e, nello specifico, sulla possibilità di realizzare investimenti indispensabili per l’Amministrazione, consentendo al contempo di limitare l'incremento dell'indebitamento della Città.

Si ritiene pertanto necessario dare mandato agli Uffici comunali preposti all’attivazione delle procedure necessarie alla selezione di un advisor a cui affidare il servizio di valutazione della partecipazione detenuta dalla Città di Torino nella società in oggetto; per quanto sopra esposto è di tutta evidenza che tale valutazione – che richiederà i necessari tempi tecnici per l’analisi dei documenti della società – dovrà essere redatta e consegnata agli Uffici in modo che la stessa sia disponibile per le opportune valutazioni del Consiglio Comunale in vista dell’eventuale approvazione dei relativi indirizzi di gara.

È opportuno precisare che il servizio richiesto – ossia la valutazione di un advisor in merito al valore di una partecipazione in una società per azioni – non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive e neppure sussiste comparabilità tra alcun servizio presente nelle convenzioni e l’oggetto della prestazione, come da verifica effettuata sul M.E.P.A. e sul sito

internet www.acquistinretepa.it.

La prestazione oggetto del contratto sarà svolta con un'organizzazione imprenditoriale e con assunzione del rischio, tipiche dell'appalto di servizi, come da deliberazione della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 63/PAR/2014.

Considerata la specificità e straordinarietà dell'operazione di cessione, nel caso in cui si addivenisse a tale decisione, e valutata la convenienza per la Città di Torino di porre in essere l'operazione nel più breve tempo possibile, al fine di individuare l'advisor per il servizio in argomento, si intende procedere con l'affidamento in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 8, del Regolamento dei Contratti Città di Torino n. 357 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 (mecc. 2011 08018/003), esecutiva dal 24 settembre 2012.

In particolare le due citate disposizioni normative prevedono rispettivamente che:

- *"Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento"* (art. 125, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- per gli affidamenti di forniture e servizi di importo fino ad Euro 20.000,00 IVA esclusa *"è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento previa consultazione di un numero di operatori economici adeguato alla peculiarità dello specifico affidamento"* (art. 17, comma 8, del Regolamento dei Contratti Città di Torino n. 357).

Per quanto sopra, si dà mandato agli Uffici di procedere, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, secondo la modalità operativa consistente nella trasmissione della lettera di invito ad almeno cinque soggetti concorrenti, considerato tale numero congruo per le peculiarità del servizio richiesto.

In sintesi, la procedura di affidamento comporterà:

i) l'invio di una lettera di invito a 5 operatori economici esperti che abbiano già svolto perizie assimilabili a quella in argomento e che dovranno presentare un'offerta non superiore ad Euro 20.000,00 IVA esclusa;
ii) la selezione della migliore offerta secondo il criterio del prezzo più basso;
iii) l'affidamento e la sottoscrizione del contratto di servizio per la valutazione del valore della partecipazione in oggetto.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra nella disciplina di cui alla circolare 16298 del 19/12/2012 in materia di valutazione impatto economico (V.I.E.) come risulta dall'Allegato 1 al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di

governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si richiamano integralmente:

1) di dare mandato agli Uffici competenti di avviare le procedure necessarie alla selezione di un advisor a cui affidare il servizio relativo alla stima del valore della partecipazione pubblica detenuta nella società "TRM S.p.A.";
2) di autorizzare, quale procedura di selezione, l'affidamento diretto del servizio di cui al punto precedente fino all'importo di Euro 20.000,00 IVA esclusa; l'affidamento di tale servizio avverrà previa consultazione di cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 8, del Regolamento dei Contratti Città di Torino n. 357 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 (mecc. 2011 08018/003), esecutiva dal 24 settembre 2012;
3) di demandare a successive determinazioni dirigenziali gli atti relativi alla procedura di affidamento e di impegno di spesa di cui al precedente punto 2);
4) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente";
5) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta da documento allegato (**all. 1**);
6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Società Partecipate,
Politiche per la Sicurezza, Polizia
Municipale e Protezione Civile
Giuliana Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore di Staff
Carla Villari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 44 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Elide Tisi

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21 settembre 2015 al 5 ottobre 2015;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 1° ottobre 2015.